



# Arbitri NEWS

di  
Federico  
D'Ascoli

**“Il calcio è un gioco che non può essere fermato. L'arbitraggio-video per me sarebbe la fine, lasciamo agli umani gestire i giocatori umani. Il giorno in cui ci sarà il video, io saluterò il calcio”. Così il presidente dell'Uefa, Michel Platini, ha spiegato il suo punto di vista sul possibile utilizzo della tecnologia, in aiuto alla classe arbitrale, nel mondo del calcio. “Quando giocavo io non c'era la televisione, l'arbitro decideva tutto – ha spiegato Platini in un'intervista - poi sono arrivate le telecamere e hanno fatto vedere gli sbagli degli arbitri. Il compito dell'amministrazione è quello di mettere gli arbitri in condizione di vedere tutto, poi loro devono decidere. Aggiungendo due arbitri sulla destra della porta, loro potranno aiutare l'arbitro centrale a prendere una decisione”. L'ex calciatore della Juventus si è poi soffermato sulla sperimentazione dei due arbitri addizionali voluta dalla Fifa: “Non avranno l'aiuto della tecnologia ma solo delle cuffie per comunicare con l'arbitro centrale – ha spiegato Platini - ci sono 5-6 campionati nel mondo che vorrebbero provare. Per un anno proviamo poi, se accettano questo, nel 2012 metteremo cinque arbitri in Champions League e in Europa”. Platini ha anche analizzato la situazione di Euro 2012: “E' dura, ma il Comitato Esecutivo dell'Uefa ha deciso e quindi ormai andiamo avanti. In Polonia non ci sono molti problemi. Le infrastrutture in**



**Ucraina invece sono un po' difficili. Loro sanno che se non fanno lo stadio, non ospiteranno gli Europei”. Europei che nel 2016 potrebbero disputarsi in Italia nel caso venisse battuta, tra le altre, la candidatura della Francia: “Quando due Paesi vogliono organizzare un Europeo, non è per avere l'Europeo, ma perché hanno bisogno di stadi e quindi sfruttano l'organizzazione per costruirne di nuovi. Italia e Francia possono farlo da sole o insieme, ma devono rifare molti stadi”. “Non so se Italia e Francia possono pagare 10 nuovi stadi - ha concluso - forse per questo si metteranno insieme”.**

## 82° GIRO DELLA TOSCANA PROFESSIONISTI

la presentazione del Giro della Toscana di ciclismo, giunto alla 82° Edizione verrà presentato nell'auditorium della nostra sezione. L'evento, che richiamerà numerosi sportivi delle due ruote, mass media e cittadini in generale è motivo di orgoglio per la nostra amata Associazione che in qualche modo si apre all'esterno, facendo conoscere i propri locali. Un ringraziamento particolare al Comitato Sportivo Città di Arezzo che organizzando questo evento in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Arezzo, si ricorda della nostra sala. Qui sotto l'articolo del quotidiano La Nazione che mette in risalto la notizia.

**Ciclismo Sabato presentazione del Toscana all'Arbitro Club**

**SABATO PROSSIMO** alle 11 all'Arbitro Club, stadio Comunale di Arezzo, presentazione del Giro di Toscana di ciclismo, giunto all'82° edizione. La corsa per professionisti si disputerà domenica 7 maggio con partenza da via Roma ad Arezzo e conclusione per la prima volta a Sansepolcro dopo 194 chilometri, passando per il Valdarno (tra cui Montecatini, San Giovanni Valdarno e Figline), poi andando in Valterzane superando il valico della Libbia a Scheggia, quindi tre giri di un circuito comprendente lo stazzo di Anghini. L'epilogo in via Montalbano a Sansepolcro. L'organizzazione è del Comitato Sportivo città di Arezzo, in palio il trofeo Zancanella.

Il Giro di Toscana rappresenta l'ultimo appuntamento in Italia prima del Giro d'Italia che scenderà il sabato successivo, 9 maggio. Nell'ultima edizione della classica, finita a Rignano, si impose Gavazzi.

**Fausta Serrini**

**SAVAZZI** Vincitore del Giro di Toscana 2008